



il giornale

INNOVeTION VALLEY

8



Bisogna creare le condizioni per immaginare forme di sviluppo che vadano oltre i tradizionali stereotipi

Quale modello di innovazione per il Nord-Est?

La sfida del multitecnologismo per creare nuovi e vitali scenari di conoscenza

Si lamenta spesso la scarsa innovatività delle nostre imprese e la loro modesta propensione a investire sul piano dello sviluppo tecnologico. Non è tuttavia da scartare l'ipotesi che questo dipenda dal riferimento a modelli di innovazione standardizzati e scarsamente adeguati a comprendere non solo le peculiarità del nostro sistema produttivo, ma le più ampie trasformazioni sociali e culturali entro cui la tecnologia si inserisce. È singolare, ad esempio, come resista nel dibattito pubblico una concezione di innovazione tecnologica fondamentale ancorata a una visione evolutivista tradizionale. All'idea, in sostanza, secondo cui a ogni tecnologia ne succede un'altra che oblitera e sostituisce la precedente: dal vinile al cd, tanto per dire, e dalla videocassetta al dvd. Naturalmente già McLuhan aveva mostrato che non è così, e che (almeno nella comunicazione) nuove tecnologie si stratificano e ridefiniscono quelle precedenti (così è accaduto a cinema e radio con l'avvento della tv, ad esempio). Ma oggi assistiamo a una mutazione ancora più radicale, nella direzione di una convivenza di tecnologie diverse che possono rispondere a esigenze e orien-



di Massimiano Bucchi*

tamenti di diversi gruppi sociali. Insomma, a un'inedita forma di 'multitecnologismo', una sorta di 'multitecnologismo tecnologico'. Nel settore dell'informatica, Technology il multitecnologismo è ormai la norma, più che l'eccezione: software e sistemi operativi convivono, come una sorta di nicchie 'ecologiche', riproducendo visioni diverse del mercato, della globalizzazione, della comunità. In questo senso, paradossalmente, Microsoft può essere vista come l'ultimo singolo del multitecnologismo fordistico ("Ognuno potrà avere il sistema operativo che preferisce, purché Windows", avrebbe potuto dire Gates parafrasando Henry Ford), anziché come l'alba della new economy. Ma qualcosa di simile sta avvenendo perfino nell'ambito della produzione di energia o nella tutela dell'ambiente - scelte tecnologiche che tradizionalmente impegnavano su larga scala intere collettività. Alcuni scenari prospettano per la produzione di energia addirittura un futuro individualizzato: un rapporto del governo britannico stima che la 'microgenerazione' attraverso impianti domestici possa coprire, entro il 2050, il 25% del fabbisogno energetico nazionale. E chissà se an-

*Professore di Sociologia della Scienza all'Università di Trento e coordinatore di Observa Science in Society. Tra le sue pubblicazioni: *Scogliere il mondo che vogliamo. Cittadini politica tecnoscienza e Handbook of Public Communication of Science.*



Per informazioni: info@innovetionvalley.com www.innovetionvalley.com

Cos'è

[in.ɔv'e.jon 'væl.i] neologismo, in italiano "valle dell'innovazione". Viene chiamata "INNOVeTION" per la fortissima concentrazione di industrie che creatività e dell'innovazione che la caratterizzano: una rete di 450 mila imprese tra il mondo del fashion, del design, della tecnologia, e "VALLEY" per la sua estensione. Sostanzialmente la vasta regione che coincide con il Nord-Est d'Italia. Un territorio che non ha una città principale, perché la densità di protagonisti e di centri importanti che gravitano attorno alle sue province - come Venezia o Trieste, Treviso o Vicenza - è tale da non consentire soluzioni di continuità. Un'unica, vasta area metropolitana con circa 6.000.000 di abitanti. I suoi protagonisti sono gli innovators.

Chi

INNOVeTION VALLEY è un progetto ideato da Cristiano Segnanfredo e prodotto da FuoriBiennale. Il progetto si avvale di un comitato scientifico e progettuale composto da: **Flavio Albanese** (direttore di Domus e presidente di ASA Studio Albanese), **Marco Bettiol** (ricercatore, Università di Padova e Venice International University), **Massimiano Bucchi** (sociologo, Università di Trento, e coordinatore del comitato scientifico di Observa Science in Society), **Luca De Biase** (giornalista e scrittore, responsabile di Nova24/Il Sole 24 Ore), **Maria Luisa Frisa** (direttore del Corso di Laurea in Design della Moda, Università IUAV di Venezia), **Stefano Micelli** (economista, Università Ca' Foscari di Venezia, e direttore di Venice International University), **Pier Luigi Sacco** (economista della cultura, Università IUAV di Venezia e direttore scientifico di Goodwill), **Cristiano Segnanfredo** (direttore di FuoriBiennale).

Il logo

Il logo è composto da sette esagoni, le sette categorie che compongono l'INNOVeTION VALLEY: moda, arte, design, architettura, attività performative, tecnologia e ricerca.

- moda
- arte
- design
- architettura
- attività performative
- tecnologia
- ricerca

"Il Giornale dell'INNOVeTION VALLEY" è un appuntamento quindicinale alla scoperta del Nord-Est, la regione con il più alto tasso di creatività e d'innovazione al mondo: uno spazio per le parole, le persone, le idee, le aziende, i numeri, gli appuntamenti più significativi di un territorio che per il suo

fermento diffuso assomiglia a un'unica vasta area metropolitana. È uno strumento di definizione e di programmazione strategica che agisce a livello culturale, economico, sociale, politico. Il progetto editoriale è sviluppato in collaborazione con il Corriere della Sera/Corriere del Veneto e RCS.

● ILLY L'ARTE DEL CAFFÈ



Con un fatturato da 246 milioni di euro, 700 dipendenti, la commercializzazione in oltre 140 Paesi di un'unica miscela di caffè, Illy, azienda triestina, si dimostra leader sia per la qualità del proprio prodotto che per la capacità di sviluppare in modo contemporaneo il proprio brand, attraverso progetti artistici o di sostenibilità ambientale. www.illy.com

● FOSCARINI DESIGN DELLA LUCE



Proporre oggetti illuminanti pensati per migliorare l'ambiente in cui si vive, sia per le proprie valenze estetiche, sia con la qualità della luce. Questo l'obiettivo di Foscarini, fondata nel 1983, che negli anni si è imposta sulla scena del design della luce grazie alla vocazione per l'innovazione perseguita attraverso un design di alto profilo e una sperimentazione sui materiali. Un percorso che ha portato Foscarini dalla monomatericità del vetro di Murano, caratteristica delle prime produzioni, a sperimentazioni con il polietilene stampato, l'alluminio, il polycarbonato, il metacrilato, il tessuto di vetro con filo di carbonio o di kevlar. Inoltre ha attivato nel tempo importanti collaborazioni con architetti e designer, noti ed emergenti, e ha creato Lux, pubblicazione che spazia dal design alla moda, dall'architettura all'arte. L'azienda sarà sponsor della 11ª Mostra internazionale di Architettura della Biennale di Venezia e della 53ª Esposizione Internazionale di Arti visive. www.foscarini.com

● PIANEGONDA ELEGANZA E LUSSO



Lusso inteso come ritorno alla semplicità elegante della natura. Gioielli concepiti come opere d'arte destinate a portare felicità. Questi i fondamenti di Pianegonda, azienda con sede a Grisignano di Zocco (VI) che, fermamente ancorata alla propria origine artigianale, ha acquisito nell'arco di un decennio fama internazionale. I gioielli di questa azienda non sono il frutto di un team di designer, ma, fin dagli esordi, creazione autentica di Franco

● BISAZZA IL LUSSO DEL MOSAICO



133 milioni di euro di fatturato, 795 dipendenti, 3 stabilimenti produttivi, 8 spazi monomarca, 11 filiali internazionali, 7 mila distributori. Questi i numeri di Bisazza, uno dei brand di lusso più autorevoli nell'ambito del design e leader mondiale nella produzione del mosaico di vetro. Un'azienda fondata nel 1956 ad Altopa di Montebelluna Maggiore (VI), che con la strategia di Piero Bisazza, attuale amministratore delegato, è riuscita a collocarsi ai vertici del mercato, attraverso un costante rafforzamento del marchio, l'ampliamento della distribuzione e la ricerca sul prodotto. Bisazza oggi è membro di Altgamma ed è stata segnalata al secondo posto tra le 250 aziende più dinamiche del design italiano, grazie all'utilizzo di moderne tecnologie unite a continue sperimentazioni e collaborazioni con numerosi autori dell'architettura, del design, dell'arte e della moda. Recentemente l'azienda ha lanciato la sua linea Home di mobili e complementi d'arredo in mosaico. www.bisazza.com

● DAINESE SICUREZZA NELLO SPORT



"Proteggere l'uomo dalla testa ai piedi nella pratica di sport dinamici" è la ragione per cui Dainese è stata fondata nel 1972 a Vicenza da Lino Dainese, l'attuale presidente, e oltre ad essere la *company mission* dagli inizi fino ad oggi, in tutte le valenze che fanno di questa azienda una realtà in continua evoluzione. Lavorando con grandi campioni dello sport, tra i quali Valentino Rossi, Dainese ha inventato prodotti come il parasci, i knee spider e sviluppato prodotti esistenti con l'introduzione di tecnologie e materiali innovativi. Un concetto di sicurezza ampio e trasversale, che non solo comprende una progettazione "testa-piedi", ma che ha portato nel tempo i tecnici di D-Tec (Dainese Technology Center) a trasferire nel modo più adeguato le esperienze estreme delle competizioni in collezioni adatte anche ai non professionisti. Non solo, una visione a 360 gradi che ha fatto nascere le collezioni "No Impact" per proteggere gli appassionati di sci, snowboard, mountain bike e water sport e che si esprime anche con la crescente sensibilità nei confronti del problema sicurezza sulle strade e con lo sviluppo di progetti avanzati in questo ambito. www.dainese.com

● CHANGED UN MOOD SPORT ORIENTED



Un gruppo di designer e creativi provenienti da cinque nazioni diverse, che scelgono la terraferma veneziana come base per sviluppare prodotti che accomunati da un mood "sport oriented", propongono nuovi scenari attraverso il design. Passare dal cuccia alla città o dal casco alla lampada? Per loro una costante, intesa non solo come cambiamento di scala o crossover di materiali, ma come continua ricerca di nuovi stimoli progettuali scaturiti dal confronto con problemi che non sono più facilmente catalogabili come afferenti a una singola disciplina: è design, è moda, è architettura? Domanda superflua. Come nel caso dei vasi nella foto qui a fianco, costruiti secondo le tecnologie dell'abbigliamento sportivo, realizzati attraverso cartamodelli, proposti in versione small e large, fatti con pezzi di materiale waterproof, cuciti fra loro, e infine termoplastati in modo da ricostituire il vaso e poter contenere l'acqua. www.changed.it

● INFART A TUTTA STREET ART



Arte, musica e divertimento fuori dagli schemi nella terza edizione di Infart, in programma a Bassano del Grappa il 6-7 settembre. La città veneta per 48 ore sarà il cuore pulsante della street art internazionale, con 80 artisti da tutta Europa che invaderanno il centro storico con i loro colori. Tra di loro anche il francese C215, gli spagnoli San e Kenor, e gli italiani 108, Sten e Bros. Un appuntamento imperdibile che si svolge negli spazi aperti del Garage Nardini (dalle ore 18 del 6/9) e dell'Arena Cimberle Ferrari (apertura non stop dalle ore 22 del 6/9), ma anche al Museo Civico di Bassano dove gli artisti si cimentano con tele e sculture. Nella stessa sede, alle ore 18 del 5/9 sarà presentato il primo art toy italiano "Señor Blanco", che promette di diventare istantaneamente un oggetto di culto. A realizzare l'evento è l'Associazione Infart, che opera da anni a Bassano per restituire alla città le aree dismesse grazie alla vitalità della street art. "La natura caleidoscopica della street art - secondo il presidente dell'associazione Diego Knore - necessita di sistemi nuovi per esprimersi. Solo un'associazione che nasce da quel movimento può interpretarne lo spirito e le esigenze". www.myspace.com/infart

● VIU RICERCA DI IMPRESA



Venice International University (VIU) è un consorzio internazionale di istruzione superiore e di ricerca che ha sede sull'isola di San Servolo a Venezia. Fondata nel 1995, la VIU ha visto crescere costantemente il numero delle università partner in Europa, in Asia e in America, e ha consolidato il suo ruolo istituzionale grazie al sostegno del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), della Fondazione di Venezia, della Provincia di Venezia e del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio. Le attività della VIU sono indirizzate principalmente su due temi di ricerca: la competitività di impresa e le nuove forme dell'innovazione (centro TeDis) e lo sviluppo sostenibile (centro TEN). Entrambi i centri puntano a fornire a studenti e ricercatori provenienti dalle università di Venezia e del Nord Est un legame stabile di collaborazione e di confronto con la ricerca a livello internazionale. www.univiu.org

● NORDESTEUROPA PENSARE AVANTI



Creare nuove relazioni con quel Nordovest, targato Milano, già proiettato a ospitare l'Expo 2015; per imparare a diventare metropoli e candidarsi a ospitare la capitale europea della Cultura nel 2019. Punta a questo ambizioso traguardo il Meeting delle nuove classi dirigenti del Nordest di scena sabato 20 settembre ad Altavilla Vicentina nella sede della Fondazione Cuo a Villa Valmarana Morosini. Dopo la prima edizione dedicata alla formazione di una nuova classe dirigente per il Nordest e la seconda alla costruzione di un'area metropolitana, quest'anno si discuterà di infrastrutture. Non si tratta però solo di cercare soluzioni per nuove vie di scorrimento, ma anche prendere coscienza che una dimensione metropolitana va pensata e costruita pensando alle sfide che un'area, che vuole essere e rimanere competitiva nei mercati mondiali, ha di fronte. Ma soprattutto constatare che le esperienze che si sono avute in questi anni di realizzazione infrastrutturale (vedi Torino con le Olimpiadi) sono spesso legate a un grande evento. www.nordesteuropacultura.it continua nel prossimo numero

Calendario

ADUNATA DEL CONTEMPORANEO
La più alta densità di creativi in un'unica notte.
Il 6 settembre 2008 a Bassano del Grappa (VI).

INNOVeTION MACAZINE
La rivista/manifesto dell'INNOVeTION VALLEY.
Da novembre 2008 in distribuzione con il Corriere della Sera/Corriere del Veneto.

CREATIVE REVOLUTION'
Dieci incontri sulla contemporaneità in dieci luoghi del Nord-Est ad alta specificità.

INNOVeTION VALLEY TOUR
New York, ottobre 2008. Bedlino, novembre 2008. Torino, dicembre 2008.

INNOVeTION VALLEY DESIGNSHOW
La visionaria mostra sul design veneto alla Fornace di Asolo.
Primavera 2009. La Fornace dell'Innovazione di Asolo (TV).



ADUNATA DEL CONTEMPORANEO

La più grande concentrazione di creativi italiani in una sola notte

Il 6 settembre 2008 a Bassano del Grappa (VI)

NET CENTER PADOVA: SPAZIO A UNA NUOVA IDEA DI CITTÀ

40.000 metri quadri di purezza architettonica distribuiti su una grande piazza rialzata pedonale, circondata da palazzi in vetro e acciaio e da una spettacolare Torre Rossa, per uno spazio direzionale e commerciale in grado di ampliare la città in maniera armonica, prestigiosa e innovativa.

ULTIMI SPAZI DISPONIBILI 049 73 96 300

Ufficio Vendite Via San Marco 11/c - 35129 Padova | www.netcenterpadova.it

